



ORIENTA – INSIEME
www.orientainsieme.it

REPORT INCONTRO DOCENTI REFERENTI
21 settembre 2016

Oggi, mercoledì 21 settembre, si sono riuniti, presso la sede dell'Istituto "S. Gaetano", in via Mora 12 a Vicenza, i docenti referenti per l'alternanza scuola lavoro degli Istituti aderenti alla rete per trattare il seguente o.d.g:

- Presentazione del portale "Registro nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro" – Segretario Generale della Camera di Commercio di Vicenza, dott.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan;
- Condivisione delle esperienze sviluppate negli istituti partner ed esigenze rilevate;
- Portale "Plan Your Future" e percorsi di alternanza – Coordinatore del progetto "Plan Your Future", dott. Gianni Martari;
- Modalità di confronto con enti pubblici e privati del territorio;
- Esigenze rilevate nella organizzazione dei percorsi di alternanza in cui sono coinvolti alunni disabili;
- Varie ed eventuali.

Per la presentazione del Registro nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro sono presenti i referenti degli Istituti partner: Baronio, Boscardin, Canova, Da schio, Enaip, Farina, Fogazzaro, Fusinieri, Lampertico, Lioy, Montagna, Oxford, Pigafetta, Piovene, Quadri, Rossi, Scuola d'Arte e Mestieri; e i referenti di enti/organizzazioni che collaborano con la rete nello sviluppo di iniziative di orientamento/alternanza: Apindustria, Confartigianato, Confcommercio, Manpower, Umana; CFP di Chiampo.

La dott.ssa Boscolo Segretario Generale della Camera di Commercio di Vicenza, procede alla presentazione del Portale, avvalendosi dell'aiuto di un power point (pubblicato nella new di riferimento del blog di rete), illustra le procedure di iscrizione, modalità di accesso al portale e presenta una sintesi delle guide appositamente predisposte per le scuole, le imprese e i professionisti. Fa presente che il portale attualmente non ha molte iscrizioni, in quanto appena attivato, ma la Camera di Commercio provvederà ad avviare gli opportuni contatti con enti ed associazioni del territorio per incentivare la registrazione. Allo scopo ricorda che le aziende provvederanno in autonomia alla registrazione e aggiornamento dei dati inseriti, per tale motivo è stato abolito il contributo che inizialmente era stato richiesto per l'iscrizione nel registro.

Dopo un breve dibattito con i presenti, alle ore 16.10 la riunione continua con i docenti referenti e i componenti delle commissioni per l'alternanza delle scuole partner.

Coordina i lavori la prof.ssa Olper che, constatato il numero legale dei presenti, apre i lavori.

Condivisione delle esperienze sviluppate negli istituti partner ed esigenze rilevate.

Le esperienze condotte negli istituti partner sono molteplici e hanno visto il coinvolgimento di imprese, professionisti, enti pubblici e privati. Alcune scuole hanno chiesto agli studenti di cercare l'azienda altre le hanno individuate in autonomia. In ogni caso tutti referenti ribadiscono l'esigenza di un preventivo confronto

con l'ente in cui si effettua l'esperienza di alternanza al fine di costruire un percorso idoneo allo scopo. La maggior parte degli istituti ha stipulato convenzioni triennali con gli enti coinvolti.

In considerazione dell'ingente numero di ore da dedicare al percorso di alternanza, tutti convengono sia necessaria una progettazione in cui figurino più componenti: azioni formative o informative gestite dai docenti della scuola o esperti esterni, simulazioni ed esperienze "in situazione"

In merito al periodo in cui effettuare l'alternanza non c'è unanimità di giudizio, alcune scuole preferirebbero si svolgesse durante tutto l'anno, altre prevalentemente durante la sospensione delle lezioni, anche per evitare la contrapposizione con i colleghi che "altrimenti non riescono a completare il programma". Allo scopo la prof.ssa Anni, dell'Istituto Da Schio, ritiene utile avviare una riflessione all'interno dei dipartimenti per comprendere quali sono i punti focali e i nodi fondanti delle discipline e progettare percorsi in cui l'alternanza diventi componente integrante nello sviluppo degli stessi.

Unanime il giudizio dei presenti rispetto alle difficoltà di:

- reperire gli enti in cui effettuare l'esperienza,
- coinvolgimento dei colleghi,
- disponibilità per il tutoraggio dei percorsi, soprattutto se in periodo estivo.

Allo scopo il prof. Ariot, del Liceo Fogazzaro, illustra il modello adottato nell'istituto in cui ogni classe è abbinata ad una o più aziende ed il c.d.c diventa responsabile del percorso di alternanza, secondo quanto approvato dal collegio docenti. Il c.d.c. deve quindi esprimere il tutor e farsi garante della attuazione del percorso. In tale maniera tutti i docenti devono contribuire con una quota ore alla sua realizzazione e valutare l'esperienza nell'ambito della disciplina insegnata.

Per proporre iniziative alternative rispetto allo standard, risulta stimolante anche il percorso illustrato dal prof. Nicoletti, del Liceo Quadri, che ha chiesto ai ragazzi di proporre idee imprenditoriali, secondo il modello delle Start Up. 26 proposte sono state realizzate con il contributo di 149 studenti, che si hanno evidenziato notevole impegno e coinvolgimento.

La prof.ssa Colmegna, dell'Istituto Montagna, evidenzia alcune criticità, condivise dai presenti:

- è necessario il percorso sia certificato, per monte ore e competenze sviluppate, esigenza imprescindibile in caso di passaggio/trasferimento da una scuola all'altra. Qualora la scuola di provenienza dello studente non abbia attivato un percorso di alternanza, come si deve comportare la scuola accogliente?
- gravi difficoltà si sono riscontrate anche nella realizzazione dei percorsi in cui erano coinvolti alunni con disabilità fisica.

Le problematiche rilevate in merito al punto sopra citato, anticipano la discussione sull'organizzazione dei percorsi di alternanza in cui sono coinvolti alunni disabili. Il fatto che le difficoltà si siano riscontrate anche per studenti con soli impedimenti fisici, fa ritenere che risulterà oltremodo complessa la realizzazione di percorsi di alternanza in cui siano coinvolti studenti con disabilità psichiche o con deficit cognitivo medio-grave. Sembra opportuno avviare un confronto con il SIL e le cooperative sociali più significative per comprendere quali strategie adottare per consentire anche agli alunni disabili di effettuare i percorsi di alternanza. Il prof. Nicoletti, che collabora con la cooperativa Nuovo Ponte, si rende disponibile per l'individuazione delle cooperative.

Portale "Plan Your Future" (PYF) e percorsi di alternanza

La coordinatrice ricorda agli astanti che in sede di Assemblea Dirigenti si è approvata la possibilità di fare una formazione sul portale PYF in cui coinvolgere alcuni docenti per ogni scuola partner che potrebbero operare nelle classi nello sviluppo dei percorsi di alternanza. Allo scopo il dott. Martari, coordinatore del progetto PYF, si è reso disponibile ad illustrare il portale e confrontarsi con i presenti per comprendere quali parti/materiali sia utile implementare o inserire per dare risposte adeguate alle esigenze di docenti e discenti nell'ambito dell'ASL.

Dopo una breve presentazione del portale, i presenti suggeriscono alcune tematiche: video interviste con ragazzi coinvolti in esperienze di alternanza, caratteristiche che devono avere le aziende ospitanti, sintesi delle guide operative proposte nel portale di Unioncamere "Registro delle Imprese", sezione buone pratiche, sezione per le aziende, professioni emergenti, esperienze post diploma all'estero.

Modalità di confronto con enti pubblici e privati del territorio

L'ingente numero di studenti che saranno coinvolti nei percorsi di alternanza richiede strategie alternative rispetto al passato. La *Guida Operativa per la scuola*, riporta¹: "La buona riuscita dei percorsi di alternanza richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione:

- un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo non può limitarsi ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento".

A Vicenza la rete coordina da alcuni anni il tavolo per le iniziative di orientamento al lavoro. Tale tavolo lo scorso anno scolastico ha espresso degli incontri informativi nell'ambito ASL, offerti a tutte le scuole partner. Questo tavolo si terrà in data 29 settembre per definire l'offerta delle iniziative di orientamento per il lavoro e il calendario dell'iniziativa informative ASL da proporre alle scuole, ma per riuscire a creare un clima di reale collaborazione e reciproca fiducia sarà necessario condividere gli aspetti critici e le aspettative rispetto all'alternanza. Per tale motivo la coordinatrice, come definito in Assemblea Dirigenti, propone un incontro fra i referenti delle scuole e i referenti di Ass.ni imprenditoriali, ordini professionali, sindacati ed enti pubblici significativi. Gli astanti convengono sull'utilità dello stesso e propongono di effettuarlo dopo il 20 ottobre p.v².

Terminati gli argomenti all'o.d.g. alle ore 18.00 la riunione è sciolta.

f.to Il coordinatore della riunione
prof.ssa Barbara Olper

¹ *Guida Operativa ASL per la scuola*, MIUR, pagg. 42 e 43

² Vagliate le disponibilità dei referenti delle Ass.ni imprenditoriali, presumibilmente l'incontro si terrà in data 19 ottobre, ore 15.00 – 17.30